

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA DA COVID-19: L'ESPERIENZA DELL'AZIENDA OSPEDALIERO- UNIVERSITARIA SENESE (AouS)

Valeria Rosafio (1), Antonella Donadio (2), Alice Corzani (1), Janette Monzillo (1), Alessandra Catocci (2), Giovanna Gallucci (2), Nadia Palazzi (2), Michela Targi (2), Maria Teresa Bianco (2)

(1) Scuola Specializzazione Farmacia Ospedaliera, Università degli Studi di Siena

(2) UOSA Farmacia Ospedaliera, Azienda ospedaliero- universitaria Senese (AouS)

INTRODUZIONE

A marzo 2020 l'OMS ha dichiarato lo stato di pandemia in seguito alla comparsa di numerosi casi anomali di polmonite a Wuhan causata da un nuovo Coronavirus ("SARS-CoV-2") che, da dicembre 2019, si è rapidamente diffuso in tutto il mondo. In Italia i primi casi di Covid-19 si sono verificati a gennaio 2020. Per ostacolare la diffusione del virus, si è reso necessario l'utilizzo e la distribuzione razionale di alcuni dispositivi medici (DM) e di protezione individuale (DPI). In molte realtà sanitarie tale mansione è stata affidata alle Farmacie Ospedaliere.

MATERIALI E METODI

La Farmacia Ospedaliera dell'AouS ha preso in carico le operazioni logistiche (ricezione/controllo/stoccaggio/distribuzione) ed amministrativo-contabili dei DM/DPI ricevuti da ESTAR (Ente Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale) e da numerose donazioni. È stato allestito un locale di stoccaggio/distribuzione e predisposto un magazzino con gestione informatizzata per le movimentazioni in entrata/uscita. Prima della distribuzione ai Reparti, a tutela della sicurezza di operatori e pazienti, è stata effettuata un'analisi sui DM/DPI per verificare la presenza dei requisiti normativi/tecnici necessari alla gestione del rischio biologico e il controllo della corrispondenza dei requisiti riportati in scheda tecnica/etichetta. È stato inoltre trattenuto un campione di ciascun prodotto. Le richieste dei DM/DPI sono state vagliate dalla Farmacia, per un'appropriata distribuzione in base alle disponibilità ed alle specifiche esigenze. È stata elaborata settimanalmente una reportistica dei consumi dei DM/DPI.

RISULTATI

La scrupolosa analisi delle schede tecniche/etichette ha consentito l'esclusione dei DM/DPI non conformi. La distribuzione, nonostante le ridotte disponibilità del mercato a livello mondiale, dei DM/DPI ai reparti nonché a tutti i centri di prelievo, è stata sempre adeguata alle specifiche esigenze. Confrontando i consumi dei principali DM/DPI ad aprile (fase acuta della pandemia) e a luglio (mese con minor numero di contagi) emerge che, ai fini delle misure di contenimento del contagio, il consumo di mascherine chirurgiche è rimasto invariato, mentre il consumo di mascherine FFP2/FFP3/tute, in parallelo alla riduzione di contagi e di ricoveri, ha subito una significativa inflessione a luglio. Anche in tale fase, il fabbisogno è stato soddisfatto in relazione alla gestione dei casi sospetti e alle situazioni motivate occorse.

CONCLUSIONE

Il lavoro svolto dalla Farmacia Ospedaliera è stato fondamentale nella gestione complessiva della pandemia perché, nonostante le difficoltà del mercato, ha consentito una corretta e appropriata distribuzione dei DM/DPI, in funzione delle specifiche esigenze, contribuendo a ridurre e a controllare la diffusione del virus a livello ospedaliero durante tutte le fasi dell'emergenza.